

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti

I COMPITI

- Elabora i criteri per la valorizzazione del merito dei Docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
- Esprime parere sul periodo di prova dei docenti immessi in ruolo. Per questa attribuzione la composizione è ristretta al Dirigente, alla componente docenti ed è integrata dal/dai tutor.
- Valuta il servizio di cui all'articolo 448 D. L.vo 297/1994, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico e esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti

Post-condizioni per il riconoscimento del merito

- **presenza rilevante a scuola (%);**
- **nessuna sanzione disciplinare.**

Elementi di giudizio

- **presenza di segnalazioni positive da parte di genitori, studenti, colleghi;**
- **Presenza di segnalazioni positive da parte di colleghi.**

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti

Quali potrebbero essere i criteri oggettivi:

- a) Presenza rilevante a scuola (%) in un intero anno scolastico;
- b) Puntualità del docente;
- c) Non avere mai ricevuto una sanzione disciplinare;
- d) Efficacia della didattica per l'apprendimento degli alunni, che potrebbe essere misurata testando gli studenti all'inizio e alla fine dell'anno, riscontrando se il lavoro del docente ha prodotto un miglioramento delle competenze (Prove comuni per classi parallele);
- e) Qualità dell'insegnamento e il contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica;
- f) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica;
- g) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico;
- h) Valutazione del curriculum personale, che evidenzia la partecipazione alle attività didattiche caratterizzanti l'istituzione scolastica;
- i) Riconoscimento di funzioni essenziali per il coordinamento della didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, etc...)

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti

Quali potrebbero essere i criteri per costruire una griglia in cui siano espliciti per il singolo docente:

- La qualità dell'insegnamento
- Contributo al miglioramento della istituzione scolastica
- Contributo al successo formativo degli studenti
- Le responsabilità assunte nel coordinamento
 - Organizzativo
 - Didattico
 - Di formazione del personale

Per il singolo docente o per gruppi di lavoro di docenti devono essere espliciti:

- Risultati ottenuti dal potenziamento delle competenze degli studenti
- Risultati ottenuti dalla innovazione didattica e metodologica
- Risultati ottenuti dalla collaborazione (tra colleghi)
 - alla ricerca didattica
 - alla (produzione di) documentazione
 - alla diffusione di buone pratiche didattiche.

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti

SI OFFRE UNA ANALISI SCHEMATICA DELLE CRITICITÀ:

Qualità dell'insegnamento	È l'elemento di più difficile valutazione, la resa didattica e quindi la bontà dell'intervento educativo e formativo del docente difficilmente può ricondursi ad un solo anno di servizio inoltre il controllo di tale elemento dovrebbe prevedere un monitoraggio delle competenze dello studente a monte, un monitoraggio a valle e uno in continuum per verificare di quali altre risorse aggiuntive hanno bisogno sia lo studente nell'apprendimento sia il docente nella sua impresa di educatore. Tali monitoraggi per ovvi motivi di conflitto di interessi non possono essere effettuati dal docente sotto valutazione; pertanto laddove nei criteri di valutazione del merito compaia questa voce assicurarsi che l'istituto si sia dotato di un organo di controllo e assistenza preventivo, successivo ed in itinere.
Contributo al miglioramento della istituzione scolastica	Può essere un elemento oggettivo di valutazione del merito del docente se il suo operato contribuisce al raggiungimento dei risultati di produttività dell'istituto di cui al precedente primo livello. Per condizioni di pari opportunità e pari merito nella attribuzioni degli incarichi aggiuntivi deve essere esplicitato il criterio di individuazione degli incaricati attraverso: <ul style="list-style-type: none">- conoscenza- competenza- capacità- continuità (o discontinuità.....)
Contributo al successo formativo degli studenti	Può essere un elemento oggettivamente rilevabile quale disponibilità a fare sportello e potenziamento in orario extra-didattico conteggiabile anche come monte ore monitorabili
Risultati ottenuti dal potenziamento delle competenze degli studenti	Al pari della qualità dell'insegnamento anche questo elemento è privo di rilevanza se l'istituto non si dota di un organo di monitoraggio a monte, a valle ed in itinere delle competenze degli studenti. Inoltre per pari opportunità oltre al sistema di monitoraggio è opportuno dotarsi di un sistema di assistenza alla attività di potenziamento che consenta ai docenti di avere delle linee guida sulle azioni di potenziamento. Laddove non siano presenti questi elementi di monitoraggio e controllo questo criterio di valutazione è privo di riferimenti oggettivi.
Risultati ottenuti dalla innovazione didattica e metodologica	Occorre circoscrivere cosa si intende per innovazione didattica e metodologica, infatti per sapere se un metodo è una innovazione occorre avere a monte una sistematicità didattica esplicita e consolidata, se sulla base di questi elementi espliciti e consolidati il singolo docente in maniera esplicita e preventiva espone la variazione di metodologia indicando gli obbiettivi da perseguire e i risultati da ottenere allora le valutazioni possono allora essere fatte tra i risultati attesi e quelli avuti, inoltre al pari della qualità dell'insegnamento anche questo elemento è privo di rilevanza se l'istituto non si dota di un organo di monitoraggio a monte, a valle ed in itinere delle competenze degli studenti, oltre a un sistema di assistenza ai docenti. Laddove non siano presenti questi elementi di monitoraggio e controllo questo criterio di valutazione è privo di riferimenti oggettivi.

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti

SI OFFRE UNA ANALISI SCHEMATICA DELLE CRITICITÀ:

<p>Risultati ottenuti dalla collaborazione alla la ricerca didattica alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>Dato oggettivamente rilevabile per la parte relativa alla ricerca e produzione di documentazione didattica se vengono fatte verifiche sulla bontà del materiale prodotto e sulla sua autenticità, queste verifiche contribuendo all'accesso ad un salario accessorio devono essere a carico della istituzione erogante. La mancanza di monitoraggio rende vana qualunque valutazione.</p>
<p>Responsabilità assunte nel coordinamento didattico formativo o della formazione del personale</p>	<p>Può essere un elemento oggettivamente rilevabile quale attività curricolari, extracurricolari, alternanza scuola lavoro, rapporti con le aziende e con gli enti del territorio, orientamento didattico, coordinamento delle pluridisciplinarietà e interdisciplinarietà.....</p>

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti

IN SINTESI

	Qualità dell'insegnamento	Contributo al miglioramento della scuola	Successo formativo degli studenti	Responsabilità assunte	Risultati ottenuti dal potenziamento	Innovazione didattica e metodologica	Ricerca didattica documentata
Utilizzo	Si con monitoraggio	Si con criteri espliciti di incarico	Si con criteri espliciti di incarico e orario assegnato	Si con criteri espliciti di incarico	No senza monitoraggio	Si con monitoraggio	Si con monitoraggio
Azioni	Ottenere monitoraggio, o escludere la voce dalla valutazione	Esplicitare i criteri di incarico	Esplicitare gli orari di ricevimento	Esplicitare i criteri di incarico	Ottenere monitoraggio, o escludere la voce dalla valutazione	Esplicitare i metodi utilizzati e le innovazioni introdotte	Verificare l'attendibilità del materiale autentico prodotto

LEGGE 107/2015

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti

“Ambiti” della Legge 107	Abilità/Competenze in	Descrittori
<p style="text-align: center;">a</p> <p>Qualità dell’insegnamento, contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p style="text-align: center;">Cura nel lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione accurata delle attività didattiche; ➤ Tenuta efficace della documentazione didattica; esemplificativa delle innovazioni praticate (didattica laboratoriale, cooperative learning...); ➤ Elevata puntualità nell’esecuzione di compiti assegnati
	<p style="text-align: center;">Apporto al miglioramento dell’istituzione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (alternanza, progetti europei, progetti interculturali...); ➤ Partecipazione attiva ai gruppi di progetto e ai dipartimenti; ➤ Partecipazione attiva all’elaborazione del POF; ➤ Uso delle TIC in modo efficace, sia nell’insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale.
	<p style="text-align: center;">Miglioramento del successo formativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l’inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati; ➤ Uso di strumenti diversificati nella valutazione (anche assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, prove per classi parallele...); ➤ Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica metacognitiva); ➤ Uso di flessibilità nell’orario delle lezioni (classi aperte, programmazione plurisettimanale...); ➤ Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto...; ➤ Elaborazione di proposte per la costruzione di curricula verticali.

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti

“Ambiti” della Legge 107	Abilità/Competenze in	Descrittori
<p style="text-align: center;">b</p> <p>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p style="text-align: center;">Cura della didattica: programmazione delle attività e valutazione degli studenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche...); ➤ Esiti degli studenti; ➤ Esiti delle prove INVALSI (per le classi coinvolte); ➤ Esiti degli studenti negli anni successivi (anche dopo il diploma); ➤ Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica; ➤ Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche.
	<p style="text-align: center;">Cura delle relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Relazioni positive con - i genitori, - i colleghi, - il dirigente, - i soggetti del territorio.
	<p style="text-align: center;">Cura della /delle classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Relazioni positive con gli studenti; ➤ Consuetudine nell’uso di interventi didattici con coinvolgimento degli studenti.

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti

“Ambiti” della Legge 107	Abilità/Competenze in	Descrittori
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<p style="text-align: center;">Organizzazione della didattica</p>	<p>➤ Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei gruppi di progetto, dei consigli di classe.</p>
	<p style="text-align: center;">Organizzazione della scuola</p>	<p>➤ Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- di attività della scuola,- di supporto organizzativo al dirigente,- di attività anche in orario extracurricolare,- di attività in periodi di chiusura delle lezioni.
	<p style="text-align: center;">Organizzazione della formazione</p>	<p>➤ Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete di scuole;</p> <p>➤ Elaborazione di modalità innovative nella formazione.</p>